

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889

ROMA — MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE

NUM. 322

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
in ROMA, all'Ufficio del giornale	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
AU'ESTERO. Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	32	61	120
Repubbliche Argentina e Uruguay	46	88	176

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento. in ROMA, centesimi DIECI — per il REGNO, centesimi QUINDICI — per l'ESTERO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Per gli annunci giudiziari L. 6, 25; per altri avvisi L. 6, 30 per linea di colonna e spazio di linea. — La pagina della Gazzetta Ufficiale, destinata per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termine della legge civile e commerciale devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1876, L. 3077 (Serie 3.a). Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

SI È PUBBLICATO

il

CALENDARIO GENERALE DEL REGNO PEL 1889

Un volume di pagine XLIV-1100 circa,

preceduto da un accuratissimo sunto storico degli avvenimenti italiani dell'anno scorso e completato da un indice generale, fatto per ordine alfabetico rigoroso, di tutti i funzionari in esso mentovati.

Il Calendario inoltre è fregiato del ritratto di Sua Maestà la Regina, eseguito in bulino su rame da valente artista.

Prezzo Lire DIECI per ogni copia.

(Indirizzare richieste alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli in Roma, col relativo importare mediante vaglia postale intestato al suo contabile, aggiungendovi una marca da bollo da cent. 5 ove si desideri di avere la quietanza).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: R. decreto numero 6378 (Serie 3^a), con cui si stabilisce la ripartizione tra i compartimenti del Regno del contingente di 1^a categoria per la leva di mare sui nati nel 1869, giusta l'annessa tabella — R. decreto numero MMMCCCLXX (Serie 3^a, parte supplementare), con cui si approvano delle modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Ascoli Piceno — R. decreto che nomina i componenti della Giunta speciale di sanità per il comune di Percile — Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero della Marina: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero dell'Interno: Rinnovazione di patente di agente di emigrazione — Bollettino N. 35 sullo stato sanitario del bestiame nel Regno d'Italia dal 26 agosto al 1^o settembre 1889 — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avvisi — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazioni — Smarrimento di ricevuta — Concorsi — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE.

Consorzio nazionale: Offerte fatte al Consorzio in occasione della festa nazionale — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 6378 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 13 della legge sulla leva marittima del 16 dicembre 1888, N. 5860 (Serie 3^a);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico.

La ripartizione tra i compartimenti marittimi del Regno del contingente di 3500 uomini di 1^a categoria, fissato con la legge del 30 giugno 1889, N. 6154 (Serie 3^a), per la leva di mare sui nati nel 1869 è stabilita nel modo indicato nell'annessa tabella, firmata d'ordine Nostro dal Ministro della Marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 agosto 1889.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Tabella indicante la ripartizione del contingente di prima categoria degli
a norma dell'art. 13 della legge

COMPARTIMENTI MARITTIMI	Dati statistici complessivi delle leve di mare sui nati									
	Inscritti nelle liste di estrazione		INSCRITTI NON VISITATI							
			Cancellati dalle liste dopo l'estrazione		Esentati		Renitenti		Totale degli iscritti non visitati	
	Numero 2	Media 3 quinquennale	Numero 4	Media 5 quinquennale	Numero 6	Media 7 quinquennale	Numero 8	Media 9 quinquennale	Numero 10	Media 11 quinquennale
1										
Porto Maurizio	445	89.00	2	0.40	51	10.20	16	3.20	69	13.80
Savona	839	167.80	5	1.00	80	16.00	58	11.60	143	28.60
Genova	4038	807.60	32	6.40	332	66.40	257	51.40	621	124.20
Spezia	1516	303.20	11	2.20	150	30.00	76	15.20	237	47.40
Livorno	809	161.80	7	1.40	69	13.80	4	0.80	80	16.00
Portoferrato	362	72.40	»	»	41	8.20	12	2.40	53	10.60
Civitavecchia	135	27.00	1	0.20	5	1 »	»	»	6	1.20
Gaeta	691	138.20	4	0.80	82	16.40	19	3.80	105	21.00
Napoli	3731	746.80	25	5.00	250	50.00	52	10.40	327	65.40
Castellammare	2703	540.60	24	4.80	236	47.20	121	24.20	381	76.20
Pizzo	504	100.80	1	0.20	41	8.20	10	2 »	52	10.40
Taranto	783	157.20	3	0.60	59	11.80	»	»	62	12.40
Bari	1250	250.00	7	1.40	126	25.20	13	2.60	146	29.20
Ancona	1093	218.60	7	1.40	137	27.40	34	6.80	178	35.60
Rimini	583	116.60	2	0.40	56	11.20	6	1.20	64	12.80
Venezia	1173	234.60	5	1.00	89	17.80	10	2.00	104	20.80
Cagliari	323	64.60	3	0.60	23	4.60	1	0.20	27	5.40
Maddalena	221	44.20	1	0.20	18	3.60	»	»	19	3.80
Messina	2641	528.20	29	5.80	264	52.80	49	9.80	342	68.40
Catania	1057	211.40	7	1.40	111	22.20	8	1.60	126	25.20
Porto Empedocle	572	114.40	2	0.40	63	12.60	»	»	65	13.00
Trapani	817	163.40	2	0.40	91	18.20	6	1.20	99	19.80
Palermo	2053	410.60	13	2.60	196	39.20	24	4.80	233	46.60
Totale	28345	5679.00	193	38.60	2570	514.00	776	155.20	3539	707.80

Inscritti di leva della classe 1869, fra i vari compartimenti marittimi del Regno,
sulla leva di mare del 16 dicembre 1888.

negli anni 1863, 1864, 1865, 1866, 1867										Preporzione per cento della media degli abili su quella dei visitati (rapporto tra le colonne 19 e 21).	Quota degli esentati e renitenti presunti abili (rapporto tra le colonne 7 e 9 complessivamente e la colonna 22).	Totale complessivo degli inscritti sul quali cade il riparto del contingente di 1ª categoria (somma delle colonne 19 e 21).	Contingente di 1ª categoria assegnato in dipendenza del riparto.
INSCRITTI VISITATI													
Riformati		Rimandati		Abili arruolati				Totale degli inscritti visitati					
Numero 12	Media 13 quinquennale	Numero 14	Media 15 quinquennale	in 1ª e 2ª categoria Media 16 quinquennale	in 3ª categoria Numero 17	Totale 18	Media 19 quinquennale	Numero 20	Media 21 quinquennale				
35	7.00	25	5.00	223	93	316	63.20	376	75.20	81.4	11.26	74.46	54
53	10.60	69	13.80	423	151	574	114.80	696	139.20	82.87	22.76	137.56	99
272	54.40	213	42.60	2254	678	2932	586.40	3417	683.40	85.80	101.07	687.47	494
84	16.80	75	15.00	845	275	1120	224.00	1279	255.80	87.56	39.57	263.57	190
54	10.80	31	6.80	506	135	641	128.20	729	145.80	87.92	12.83	141.03	101
23	4.60	9	1.80	197	80	277	55.40	309	61.80	89.64	9.50	61.90	47
2	0.40	4	0.80	103	17	120	24.60	129	25.80	95.34	0.95	25.55	18
28	5.60	25	5.00	374	159	533	106.60	586	117.20	90.95	18.37	124.97	90
187	37.40	191	38.20	2556	472	3028	605.60	3406	681.20	88.50	53.69	659.29	474
112	22.40	129	25.80	1641	441	2082	416.20	2322	464.40	89.62	63.98	480.18	341
28	5.60	40	8.00	283	111	394	76.80	472	99.40	84.95	8.66	85.46	61
59	11.80	49	9.80	490	126	616	123.20	724	141.80	85.08	10.03	133.23	96
105	21.00	90	18.00	687	222	909	181.80	1104	226.80	82.33	22.88	201.68	147
64	12.80	64	12.80	579	208	787	157.40	915	183.00	87.01	29.41	186.81	134
40	8.00	40	8.00	319	110	429	87.80	519	103.80	81.58	10.48	98.28	71
67	13.40	21	4.20	773	208	981	196.20	1039	213.80	91.76	18.16	214.36	154
29	5.80	13	2.60	181	73	254	50.80	293	59.20	85.81	1.11	54.91	40
19	3.80	8	1.60	145	50	195	35.00	202	40.40	85.63	3.42	38.42	27
143	23.60	267	53.40	1431	453	1884	377.80	2299	459.50	82.16	51.43	429.23	309
78	15.60	86	17.20	560	207	767	153.40	931	186.20	82.38	19.60	173.00	124
45	9.00	78	15.60	461	123	584	116.80	707	141.40	82.60	10.40	127.20	91
52	10.40	74	14.80	414	148	562	118.40	718	143.60	82.45	15.99	134.39	97
124	21.80	226	45.20	1667	403	2070	294.00	1820	351.00	84.76	35.53	329.53	237
1703	340.00	1830	366.00	16519	4923	21442	4294.40	25005	5001.00	84.76	573.78	4898.18	3500

Visto, d'ordine di S. M.:

Il Ministro della marina: B. BRIN.

Il Numero **MMCCCCLXX** (Serie 3^a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione presa dall'assemblea dei soci della Cassa di risparmio di Ascoli Piceno nella adunanza del giorno 22 luglio 1889;

Veduto il R. decreto 7 ottobre 1874, N. DCCXCIX (Serie 2^a, parte supplementare), col quale si approvava il nuovo statuto della Cassa predetta;

Veduta la legge 15 luglio 1888, N. 5546 (Serie 3^a);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli articoli 3, 4, 5 e 6 dello statuto della Cassa di risparmio di Ascoli Piceno sono sostituiti i seguenti:

« Articolo 3. Il fondo sociale della Cassa di risparmio viene costituito:

a) dal valore delle attuali 600 azioni già ridotte a L. 20 ciascuna, e per l'importo complessivo di lire 12,000;

b) dal fondo di riserva formato con gli utili degli esercizi annuali dalla istituzione della Cassa fino ad oggi e da quelli che si verificheranno in seguito ».

« Articolo 4. Per appartenere alla Società bisogna essere possessori di cinque delle suddette azioni, le quali potranno essere rimborsate in seguito a deliberazione dell'assemblea generale, quando il fondo di riserva di cui sopra sia giunto e si mantenga eguale al decimo dell'ammontare dei depositi ricevuti dalla Cassa di risparmio per qualsiasi titolo ».

« Articolo 5. Le azioni possedute dai soci risulteranno da un certificato a nome del socio, e saranno iscritte ed intestate nei registri della Cassa di risparmio ».

« Articolo 6. La qualità di socio è personale ed intransmissibile.

Qualora avvenga la morte di un socio senza avere disposto a favore della Società delle azioni che possedeva, si rimborseranno gli eredi dal socio che in sostituzione verrà eletto a scrutinio segreto dall'intera Società ».

Art. 2.

Dal primo inciso dell'art. 7 sono soppresses le parole *una o più*.

Art. 3.

Dall'art. 8 sono soppresses le parole: *che posseggono almeno quattro azioni*.

Art. 4.

Sono soppressi gli articoli 14 e 43.

Art. 5.

Dall'art. 42 sono soppresses le parole: *gl' interessi dovuti agli azionisti*.

Art. 6.

Sono aggiunte le seguenti disposizioni transitorie:

« I. Sono riconosciuti come soci azionisti della Cassa di risparmio tutte le persone attualmente viventi e che risultano possedere delle azioni, qualunque sia il numero delle azioni possedute.

« II. Gli eredi dei soci defunti alla data del R. decreto di approvazione delle presenti modificazioni dovranno, entro il termine di mesi tre dalla data del R. decreto medesimo, dichiarare chi fra di loro deve essere riconosciuto socio, e scorso detto termine inutilmente, si riterrà avere essi rinunciato alla qualità di socio, e si renderà rispettivamente applicabile il disposto degli articoli 6 dello statuto e V delle disposizioni transitorie.

« III. Alle azioni possedute dagli enti morali sarà senz'altro applicato il disposto dei detti articoli 6 e V.

« IV. Finchè le 600 azioni non saranno ripartite fra 120 soci nella ragione di cinque per ognuno, ed in ogni caso non più tardi del termine stabilito con l'art. 31 n. 4 della legge 15 luglio 1888, N. 5546 (Serie 3^a), ne sarà permessa la cessione ed acquisto sia fra gli attuali componenti la Società, sia la cessione ad estranei, ma questa non sarà valida ed efficace se non sarà approvata dal Consiglio di amministrazione.

« V. In caso di morte di qualche azionista, il quale non possedeva le cinque azioni prescritte dall'art. 4^o, la restituzione agli eredi di lui non avrà luogo che quando per morte di altri azionisti siansi firmate e riunite le dette cinque azioni e sia avvenuto il versamento del capitale corrispondente per parte del socio eletto in sostituzione ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 agosto 1889.

UMBERTO.

L. MICELI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il Regio decreto 9 maggio 1889, col quale il comune di Percile, fu autorizzato ad applicare gli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892;

Visti gli articoli 17 della legge stessa, e 20 del regolamento per la sua esecuzione;

Vista la legge 16 giugno 1887, N. 4614;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Giunta speciale di Sanità per il comune di Percile è composta nel modo seguente:

1. Bollini avv. Vincenzo, R. pretore, presidente;
2. Imperi avv. Celestino;

3. A. Mattia;
4. Serena ing. Domenico;
5. Paris dott. Benedetto;
6. Imperi Francesco;
7. Un consigliere provinciale da nominarsi dal Consiglio provinciale di Roma.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 29 agosto 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

ESERCITO PERMANENTE.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto dell'8 settembre 1889:

I seguenti ufficiali in licenza illimitata sono nominati sottotenenti di complemento dell'esercito permanente (articolo 1° lettera d, legge 20 giugno 1882 N. 830) con riserva d'anzianità.

Essi saranno effettivi ai rispettivi distretti di residenza ed assegnati al reggimento per ognuno indicato, alla sede del quale dovranno presentarsi il 5 ottobre 1889, per prestarvi il prescritto servizio.

Preve Domenico, 30 fanteria, distretto di residenza Savona, reggimento 25 fanteria.

Gestro Gian Luigi, 65 id., id. id. Genova, 30 id.

Poppi Luigi, 50 id., 11 id. Reggio Emilia, 63 id.

Pasquale Luigi, 4 id. id. id. Campobasso, 78 id.

Pietropaoli Paolo, 28 id., id. id. Aquila, 3 id.

Lasala Gaetano, 37 id., id. id. Castrovillari, 3 id.

Vicario Francesco, 42 id., id. id. Potenza, 15 id.

Tomaselli Gaetano, 2 granatieri, id. id. Palermo, 1° granatieri.

Guarnieri Menotti, soldato 21 artiglieria, nominato sottotenente veterinario di complemento all'esercito permanente (art. 1° lettera f, legge 29 giugno 1882, N. 830), assegnato a distretto di Bari ed al 17 artiglieria presso il quale dovrà prestare un anno di servizio dal 5 ottobre 1889.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto dell'8 settembre 1889:

Mazzarella Michele, tenente veterinario di complemento, distretto di Taranto, rimosso dal grado.

Pirò Giuseppe, sottotenente complemento fanteria, distretto Orvieto nato nel 1857, accettata la dimissione dal grado.

Timoteo Pericle, id. id. id. Treviso, nato nel 1851, id. id.

Con decreto ministeriale 25 agosto 1889:

I seguenti ufficiali medici effettivi alla milizia mobile sono chiamati alle armi per giorni 27 dal 23 agosto 1889 ed assegnati al reparto per ciascuno indicato.

Broglio Enrico, capitano medico distretto Milano, 8 regg fanteria, Bergamo.

Vergani Giovanni, tenente medico id. Milano, 22 battaglione, Bergamo.

Con decreto ministeriale del 29 agosto 1889:

Denti Francesco, tenente medico complemento, distretto Milano, revocata la chiamata in servizio avvenuta con decreto ministeriale 25 luglio 1889.

Schmemi Erasmo, id. id. Cagliari, id. id. id.

Galasso Costantino, id. id. Lecce, id. id. id.

Caputi Giovanni, sottotenente medico complemento id. Napoli, id. id.

Albini Ernesto, id. id. Modena, id. id. id.

Pecoraro Gabriele, id. id. Napoli, id. id. id.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto d. l. 30 giugno 1889:

Ficcardi Eugenio, sottotenente medico di milizia territoriale 18° battaglione, Siena, nominato sottotenente medico di complemento del Regio esercito permanente, distretto Siena.

Con R. decreto dell'8 settembre 1889:

Dato Giovanni, tenente fanteria milizia territoriale 285 battaglione, Palermo, accettata la dimissione dal grado.

Reali Omero, id. id. 6 reggimento alpini, battaglione Verona, id. id.

De Grandi Arcibaldo, sottotenente id. 59 battaglione Bergamo, id. id.

Cangi Giustino, id. id. distretto Napoli, id. id.

Serio Paolo, capitano medico 212 battaglione Avellino, id. id.

Nogri Giacomo, sottotenente medico id. 4 reggimento alpini, id. id.

Con decreto ministeriale dell'11 agosto 1889:

I seguenti ufficiali contabili in posizione ausiliaria, di complemento alla milizia mobile e di milizia territoriale, sono chiamati alle armi per giorni 17 per prestare servizio temporaneo presso i sottoindicati battaglioni a senso della circolare n. 55 del 21 marzo 1889.

I detti ufficiali dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane d. l. 23 settembre; quelli per i battaglioni di fanteria di linea al distretto di formazione del reparto cui sono assegnati, e quelli per gli alpini al magazzino del battaglione rispettivo.

FANTERIA DI LINEA.

1° Corpo d'armata.

Perino Giuseppe, tenente milizia territoriale, 1° compagnia sussistenza, 6 battaglione Pinerolo.

Bracco Melchiorre, sottotenente id. 1° id. sanità, 12 id. Ivrea.

Cacciò Camillo, id. complemento milizia mobile, distretto Vercelli, 14 id. Novara.

Cardellino Giacinto, id. milizia territoriale 1° compagnia sussistenza, 15 id. Novara.

2° Corpo d'armata.

Morgari Rodolfo, sottotenente milizia territoriale, 1° compagnia sussistenza, 27 battaglione Cuneo.

Campana Giuseppe, tenente id. 2 id. id., 30 id. Mondovì.

3° Corpo d'armata.

Sa'ni Achille, tenente milizia territoriale 4 compagnia sanità, 43 battaglione Monza.

Pacifico Federico, 4 id. sussistenza, 46 id. Como.

Orsatti Pasquale, id. complemento milizia mobile, distretto Milano, 19 id. Varese.

Perfumi Lorenzo, id. id. id. id. Brescia, 50 id. Varese.

Costa Giuseppe, id. posizione ausiliaria (Pinerolo), 52 id. Lecco.

Cartinazzi Vittorio, id. milizia territoriale, 6° compagnia sussistenza, 54 id. Brescia.

Mussati Giuseppe, id. posizione ausiliaria (Ivrea), 55 id. Brescia.

Corradini Domenico, sottotenente complemento milizia mobile, distretto Milano, 58 id. Bergamo.

Amici Alberto, id. id. id. id. id., 59 id. Bergamo.

4° Corpo d'armata.

Temesio Gio. Battista, tenente milizia territoriale, 1° compagnia sussistenza, 80 battaglione, Savona.

5° Corpo d'armata.

Carbone Camillo, sottotenente milizia territoriale, 4° compagnia sussistenza, 98 battaglione Belluno.

Perale Pietro, tenente id. 5° id. id., 101 id. Udine.

Testa Michelangelo, sottotenente complemento milizia mobile, distretto Roma, 105 id. Udine.

Montanari Gaetano, tenente id. id. id. id., 108 id. Venezia.

Gamboli Francesco, sottotenente id. id. id. id., 109 id. Venezia.

6° Corpo d'armata.

Masi Adolfo, tenente posizione ausiliaria (Arezzo), 131 battaglione, Forlì.

Vettone Carlo, sottotenente complemento milizia mobile, distretto Caserta, 135 id. Forlì.

7° Corpo d'armata.

Mauri Guglielmo, sottotenente milizia territoriale, 7ª compagnia sanità 148 battaglione, Ascoli-Piceno.
 Benedetto Domenico, id. complemento milizia mobile, distretto Bari, 151 id. Teramo.
 Gennaci Domenico, tenente id. id. id. Caltanissetta, 158 id. Aquila.
 Billitteri Carlo, id. id. id. id. Trapani, 159 id. Aquila.
 Palomba Sebastiano, sottotenente, id. id. id. Nola, 164 id. Campobasso.
 Trosa Alessandro, id. id. id. id. Salerno, 165 id. Campobasso.

8° Corpo d'armata.

Pecori Romeo, tenente milizia territoriale 8ª compagnia sussistenza, 177 battaglione, Pistoia.
 Porta Luciano, sottotenente id. 8ª id. id., 180 id. Arezzo.
 Lori Carlo, tenente complemento milizia mobile, distretto Livorno, 195 id. Livorno.
 Salvetti Cosimo, sottotenente id. id. id. id., 196 id. Livorno.

9° Corpo d'armata.

Doppiari Attilio, sottotenente milizia territoriale 9ª compagnia sussistenza, 206 battaglione, Orvieto.

10° Corpo d'armata.

De Mattia Francesco, tenente milizia territoriale 10ª compagnia sanità, 225 battaglione Benevento.
 Rossi Giulio, id. id. 10ª id. sussistenza, 233 id. Salerno.
 Tagliaferri Raffaele, id. id. 10ª id., 247 id. Campagna.

11° Corpo d'armata.

Capasso Eugenio, tenente complemento milizia mobile distretto Barletta, 257 battaglione Barletta.
 Calano Antonio, sottotenente id. id. id. Bari, 258 id. Barletta.
 Minotta Francesco, id. milizia territoriale 10ª compagnia sussistenza, 267 id. Taranto.
 Miglietto Angelo, tenente id. 11ª id. id. 269 id. Potenza.
 Satta Alfonso, id. complemento milizia mobile distretto Catania, 273 id. Castrovillari.
 Fusco Enrico, sottotenente id. id. id. id., 275 id. Cosenza.
 Perla Federico, tenente milizia territoriale 11ª compagnia sussistenza, 279 id. Catanzaro.
 Chiurazzo Raffaele, sottotenente complemento milizia mobile distretto Bari, 280 id. Catanzaro.

12° Corpo d'armata.

Gardina Sebastiano, tenente milizia territoriale 12ª compagnia sussistenza, 290 battaglione Trapani;
 Santangelo Giacomo, id. id. 12ª id. id., 291 id. Trapani.
 Pace Giuseppe, sottotenente id. 12ª id. id., 296 id. Girgenti.
 De Laurentis Francesco, id. complemento milizia mobile distretto Trapani, 297 id. Girgenti.
 Fasci Achille, tenente milizia territoriale 12ª compagnia sanità, 300 id. Caltanissetta.

ALPINI.

1° Reggimento.

Sommo Lorenzo, tenente complemento milizia mobile distretto Torino, battaglione Pieve di Teco.
 Mossetti Gio. Battista, sottotenente complemento milizia mobile distretto Torino, id. Ceva.
 Crea Giovanni, id. id. id. id. Ivrea, id. Mondovì.

2° Reggimento.

Caruson Ernesto, sottotenente complemento milizia mobile distretto Torino, battaglione Borgo S. Dalmazzo.
 Grillo Gioacchino, id. id. id. id. id. Vinadio.
 D'Auce Paolo, tenente id. id. id. Livorno, id. Dronero.

3° Reggimento.

Pacchioni Aderito, sottotenente complemento milizia mobile distretto Firenze, battaglione Pinerolo.
 Pasqualico Orazio, id. id. id. id. id. id. Fenestrelle.
 Ferrari Luigi, id. id. id. id. id. id. Exilles.

4° Reggimento.

Del Riccio Alfredo, sottotenente complemento milizia mobile distretto Firenze, battaglione Susa.
 Signora Alberto, tenente id. id. id. Ivrea, id. Ivrea.
 Fiorentini Fiorentino, sottotenente id. id. id. Firenze, id. Aosta.

5° Reggimento.

Battaglia Francesco, sottotenente complemento milizia mobile distretto Massa, battaglione Morbegno.
 Benzi Pietro, id. id. id. id. Roma, id. Tirano.
 Ricciotti Ignazio, id. id. id. id. Caserta, id. Edolo.
 Macoscki Luigi, id. id. id. id. Caserta, id. Vestone.

6° Reggimento.

Matone Giuseppe, sottotenente complemento milizia mobile distretto Roma, battaglione Verona.
 Saraceni Ottorino, id. id. id. id. Napoli, id. Vicenza.
 Lo Iucco Francesco, id. id. id. id. Taranto, id. Bassano.

7° Reggimento.

Cecconi Vincenzo, tenente Posizione ausiliaria (Siena), battaglione Feltre.
 Gervasi Francesco, sottotenente complemento milizia mobile distretto Roma, id. Pieve di Cadore.
 Bartilotti Salvatore, id. id. id. id. id. id. Cremona.

Con decreto ministeriale 25 agosto 1889.

Marasini cav. Plaminio, capitano medico milizia territoriale distretto Brescia, revocata la chiamata in servizio avvenuta con decreto ministeriale 11 agosto 1889.

Magni Antonio, id. id. 3 comp. sanità, id.
 Agnetta Giuseppe, tenente medico id. distretto Taranto, id.
 Bernardoni Giovanni, sottotenente medico 3 compagnia sanità, id.
 Coulliaux Lodovico, id. id. id., id.
 I seguenti ufficiali medici di milizia territoriale, sono chiamati alle armi per giorni 27 dal 26 agosto 1889 ed assegnati al reparto di milizia mobile per ciascuno indicato.
 Magni Antonio, capitano medico 3 compagnia sanità, 7 regg. fanteria, milizia mobile, Milano.
 Bernardoni Giovanni, sottotenente medico, 3 id., 19 battaglione, id., Como.

Ferrario Scipione, id. 3 id., 24 id. id., Lecco.
 Coulliaux Lodovico, sottotenente medico milizia territoriale, 3 compagnia sanità, chiamato alle armi per un periodo di 17 giorni dal 26 agosto 1889 presso l'88 compagnia alpini, milizia mobile.

Con decreto ministeriale dell'8 settembre 1889:

I seguenti ufficiali medici di milizia territoriale sono chiamati alle armi per giorni 17 dal 23 settembre 1889 ed assegnati al reparto per ciascuno indicato.

Cricchi Evaristo, capitano medico 215 battaglione, Frosinone, 267 battaglione fanteria, Taranto.
 Fabrizi Sperello, id. 201 id., Spoleto, 52 id., Lecco.
 Armandi Carlo, tenente medico brigata genio, Ancona, 50 id., Varese.
 De Dominicis Carlo, sottotenente medico 9 battaglione, Vercelli, battaglione alpini Edolo.

Beverini Emanuele, id. 190 id., Massa, 51 battaglione fanteria, Brescia.

Con decreto ministeriale del 9 settembre 1889:

I seguenti ufficiali di milizia territoriale, sono chiamati in servizio per giorni 17, nei battaglioni sottoindicati, a senso della Circolare N. 55, del 24 marzo 1889.

Gli ufficiali di fanteria di linea dovranno presentarsi al distretto di formazione del reparto a cui sono assegnati, e quelli alpini al magazzino di battaglione nelle ore antimeridiane del 23 settembre.

Fanteria di linea.

Fiando Luigi, maggiore 84 battaglione Verona, si presenterà al 30 batt. Mondovì.
 Deledda Michele, id. 144 batt. Nucerata, id. 196 id. Livorno.
 Gravina di S. Flavia principe Francesco, id. 285 id. Palermo, id. 297 id. Girgenti.

Burdet Giovanni Battista, capitano 51 batt. Varese, si presenterà al 104 batt. Udine.

Monesi Pietro Giuseppe, id. 123 id. Bologna, id. 105 id. Udine.
 Montanari Camillo, id. 208 id. Orvieto, id. 206 id. Orvieto.
 Longo Pasquale, id. 274 id. Castrovillari, id. 230 id. Catanzaro.
 Fava Domenico, tenente 81 id. Savona, id. 6 id. Pinerolo.
 Romoli Guglielmo, 112 id. Modena, id. 12 id. Ivrea.
 Gasperini Clodoveo, id. 121 id. Bologna, id. 52 id. Lecco.
 Inglest Demetrio, id. 209 id. Perugia, id. 104 id. Udine.
 Bianchi Torello, id. 202 id. Perugia, id. 104 id. Udine.
 De Angeli Carlo, id. 117 id. Reggio Emilia, id. 131 id. Forlì.
 Capretti Luigi, id. 157 id. Chieti, id. 151 id. Teramo.
 Vailgnani barone Cesare, id. 153 id. Teramo, id. 151 id. Teramo.
 Parenti Torquato, id. 173 id. Firenze, id. 196 id. Livorno.
 Roffi Luigi, id. 187 id. Siena, id. 206 id. Orvieto.
 Marano Vincenzo, id. 240 id. Salerno, id. 257 id. Taranto.
 Trifillo Pasquale, id. 274 id. Castrovillari, id. 273 id. Castrovillari.
 Salerni Giovanni, id. 277 id. Cosenza, id. 279 id. Catanzaro.
 Beraldi Antonio, sottotenente 67 id. Parma, id. 46 id. Como.
 Malperi Attilio, sottotenente 218 batt. Frosinone, si presenterà al 59 batt. Bergamo.
 Lissi Lazzaro, id. 78 id. Genova, id. 80 id. Savona.
 Virgilio Leopoldo, id. 200 id. Perugia, id. 98 id. Belluno.
 Ruberti Alessandro, id. 111 id. Venezia, id. 108 id. Venezia.
 Cerra Giuseppe, id. 190 id. Massa, id. 195 id. Livorno.
 Doria Carlo, id. 141 id. Pesaro, id. 225 id. Benevento.
 Coscarelli Raffaele, id. 274 id. Castrovillari, id. 267 id. Taranto.
 Conti Vincenzo, id. 281 id. Reggio Calabria, id. 273 id. Castrovillari.

Alpini.

Becattini Giuseppe, capitano, 1 regg. alpini, batt. Ceva.
 Macanti cav. Egisto, id., 4 id. id. id. Aosta.
 Duprà Giovanni, sottotenente, 3 id. id. id. Fenestrelle.
 Manfredi Giacomo, id., 4 id. id. id. Ivrea.

IMPIEGATI CIVILI.

Con decreto ministeriale del 6 settembre 1889:

Serio Francesco, assistente locale 3^a classe collegio militare Milano, sospeso dall'impiego per un mese con perdita dell'a metà dello stipendio.

Con decreto ministeriale dell'8 settembre 1889:

Molinari Enrico, scrivano locale 2^a classe legioni carabinieri Milano, collocato in aspettativa per infermità coll'annuo assegno di L. 600.

PRESIDI D'AFRICA.

Con R. decreto dell'8 settembre 1889:

Ferra Giovanni, capitano fanteria, sostituto ufficiale istruttore nel Tribunale militare di Milano, promosso ufficiale istruttore e destinato al Tribunale militare di Massua.

Guzzardi Francesco, tenente bersaglieri, sostituto ufficiale istruttore, aggiunto id. Palermo, nominato sostituto ufficiale istruttore e destinato al Tribunale militare di Milano.

Pirralo Pietro, id. fanteria, nominato sostituto ufficiale istruttore aggiunto, id. id. Palermo.

Menegatti Leonida, capitano fanteria, sostituto ufficiale istruttore aggiunto al Tribunale militare di Messina, esonerato dalla carica medesima.

Arista Giuseppe, id., nominato sostituto ufficiale istruttore aggiunto al Tribunale militare di Messina.

Con R. decreto del 12 settembre 1889:

Sfiso cav. Luigi, maggiore medico ospedale Piacenza (succursale Parma, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 1° ottobre 1889.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:

Con RR. decreti del 13 agosto 1889:

Iacoli Ferdinando Francesco, professore di scienze di 2^a classe nel corpo civile insegnante della R. Scuola allievi macchinisti, pro-

messo professore di scienze di 1^a classe nel corpo stesso, coll'annua paga di lire 4000.

Resplendino Giuseppe Luigi, id. id., id. id. id.

Zanon Giovanni, professore aggiunto di scienze di 1^a classe id., promosso professore di scienze di 3^a classe nel corpo stesso coll'annua paga di lire 3000.

Santi Pietro, maestro aggiunto di 2^a classe, id., promosso maestro aggiunto di 1^a classe nel corpo stesso coll'annua paga di lire 1500.

Marsich Emilio, id. id., id. id. id.

De Bono Carlo, commissario capo di 1^a classe nella riserva navale, dispensato per ragioni di età da ogni ulteriore servizio nella riserva medesima.

Falconi Emilio, capitano di fregata, nominato comandante dell'incrociatore « Amerigo Vespucci ».

Con RR. decreti del 29 agosto 1889:

Marselli Raffaele, capitano di corvetta, nominato comandante della cannoniera « Sebastiano Veniero » in sostituzione dell'ufficiale superiore di pari grado Cassanello Gaetano.

Presbitero Ernesto, tenente di vascello, nominato comandante dell'a pirogoletta « Miseno ».

Capasso Vincenzo, capitano di corvetta, nominato comandante di squadriglia di torpediniere-avviso e della torpediniera-avviso « Aquila ».

D'Ammora Pasquale, id. id., nominato comandante della 1^a squadriglia di torpediniere e della torpediniera 62 S, in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Incoronato Edoardo.

Papa di Costigliole Giuseppe, id. id., nominato comandante del piroscalo « Città di Milano », in sostituzione del tenente di vascello Belledonne Domenico.

Boccardi Giuseppe, id. id., nominato comandante del 1° gruppo di torpediniere in riserva - 1^a categoria, - aggregate alla difesa locale nella sede del 3° dipartimento. In sostituzione dell'ufficiale superiore di pari grado Bonnesoli Alfredo.

Somigli Carlo, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera avviso « Falco ».

Piqué Lodovico, luogotenente di fanteria marina, in aspettativa per soppressione di corpo, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragioni di età.

Bona Secondo, id. id., id. id. id.

Ragusa Antonio, id. id., id. id. id.

Profumi Luigi, medico di 1^a classe in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo in seguito a sua domanda ed iscritto col proprio grado nella riserve navale.

AGENZIE D'EMIGRAZIONE

Il Ministero dell'Interno, in data del 14 settembre corrente, ha rinnovata alla Società « La Veloce », la patente di agente di emigrazione in tutto il Regno, con facoltà di agire ne' suoi amministratori aventi la firma sociale.

BOLLETTINO N. 35

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal dì 26 agosto al 1° settembre 1889

REGIONE II. — Lombardia.

Cremona — Afezione morvofarcinosa: 1, abbattuto a Crema.

Brescia — Carbonechio: 1, bovino, morto, a Bovezzo.

Milano — Afezione morvofarcinosa: 1, abbattuto, a Melegnano.

Mantova — Carbonechio sintomatico: 1, bovino, morto, a Magnacavallo.

Sondrio — Seguita, sebbene per pochi casi, la scabbia degli ovini nei comuni di Tartano, San Giacomo o Filippo e Teglio; seguita pure il vaiuolo nei bovini a Cosio.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio emorragico: 4, bovini, morti, a S. Zeno in Montagna e Caprino Veronese; 1 equino, a S. Zeno in Montagna.
Belluno — Carbonchio: 2, bovini, morti, a S. Giustina ed a Sedico

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Forme tifose dei bovini: 1, abbattuto, a S. Pancrazio Parmense.
Modena — Forme tifose dei bovini: 2, morti, a Modena.
 Carbonchio dei bovini: 1, morto, a S. Possidonio.
Bologna — Carbonchio essenziale dei bovini: 1, morto, a Medicina.
 Affezione morvofarcinosa: 1, a Bologna.
 Afta epizootica: 20 bovini, a S. Agata Bolognese.
 Vaiuolo nei suini: 11, a S. Agata Bolognese.
Ferrara — Carbonchio essenziale: 1, morto, a Codigoro.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Forme tifose dei bovini: 1, a Sassoferrato.
Perugia — Continua l'agalassia contagiosa degli ovini a Stroncone, più 4, a Roccamitica.
 Carbonchio emorragico: 1 bovino, a Montecastrilli.

REGIONE VII. — Toscana.

Pisa — Affezione morvofarcinosa: 1, a Pontedera.
Firenze — Afta epizootica nel bovino: 1, a Vicchio.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Agalassia contagiosa degli ovini: 57, a Filettino; 20, a Vallepetra.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvofarcinosa: 1, a Sora; continua l'agalassia contagiosa degli ovini a Sora e Vallerotonda.

REGIONE XI. — Sicilia.

Girgenti — Carbonchio: 2 bovini e 3 ovini, morti, a Naro.
 Roma, addì 13 settembre 1889.

Dal Ministero dell'Interno,

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DELLE POSTE)

Avviso.

L'Amministrazione delle Poste della Repubblica Argentina ha notificato che d'ora in avanti sono ammesse al servizio dei pacchi postali le seguenti località:

Bahia — Blanca — Buénos Ayres — Catamarca — Concordia — Córdoba — Corrientes — Gualegaichú — Gualeguay — Jujui — La Paz — La Plata — Mendoza — Mercedes — Paraná — Resistencia — Río IV — Ríoja — Rosario — Salta — San Juan — San Luis — Santiago del Estero — San Nicolás — Santa Fe — Tucumán — Uruguay — Victoria — Villa María.

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

In Mercenasco, provincia di Torino, ed in Rofrano, provincia di Salerno, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo, al servizio pubblico, con orario limitato.

Lo stesso servizio è stato attivato nella stazione ferroviaria di Calsalmaggiore, in provincia di Cremona.

Roma, addì 16 settembre 1889.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO**RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione)**

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: 1° N. 712837 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 2890, al nome di Cerruti *Marcellina Adele* fu Giovanni Battista, minore, sotto la patria potestà della madre Noptza Agnese Cecilia vedova Cerruti, domiciliata in Genova

2° N. 750053, al nome come sopra, per lire 245, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Cerruti *Adele-Marcellina* fu Giovanni Battista, . . ecc., . . (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 settembre 1889.

Per il Direttore Generale: DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 262232 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 79292 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 85, al nome di Russo Maria-Michela fu Giuseppe, domiciliata in Napoli è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Rossi Maria-Michela fu Giuseppe, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 agosto 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 821939 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 75, al nome di Cossietti Luigi di Giuseppe, domiciliato in Treviso, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Soffietti Luigi di Giuseppe, domiciliato in Treviso, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 agosto 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 55 e N. 1808 di protocollo, e N. 9419 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cuneo il 13 luglio 1889 al signor Allamandri Bartolomeo fu Michele, pel deposito da lui fatto del certificato Consolidato 5 per cento Numero 487934 della rendita di lire 50, a favore di Lattes Consolina,

nubile, fu Salomone, per farvi unire un nuovo foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni, di cui all'art. 331 del regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, e non intervenendo opposizioni, il detto certificato di lire 50 di rendita, già munito del nuovo foglio compartimenti, sarà consegnato al detto signor Allamandri Bartolomeo fu Michele, senza obbligo di esibire la ricevuta, dichiarata smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, 11 settembre 1889.

Per il Direttore Generale: DURANDI.

CONCORSI

Consiglio di vigilanza del Reale Educatorio Maria Adelaide in Palermo

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso a due posti semigratuiti, vacanti nel Reale Educatorio « Maria Adelaide ».

I mentovati posti saranno conferiti, su proposta del Consiglio di vigilanza, dal Ministero dell'Istruzione a fanciulle di civile famiglia e di ristretta fortuna i cui genitori abbiano resi importanti servizi allo Stato, o colle opere dell'ingegno, o nella magistratura, nella milizia, nell'amministrazione superiore, o nell'insegnamento pubblico. Le fanciulle, dichiarate meritevoli di godere uno di questi posti, dovranno subire un esame di concorso, dal quale dipenderà il conferimento effettivo del posto.

Le alunne per essere ammesse debbono avere non meno di sette anni, non più di dodici.

L'annua contribuzione per le alunne a mezza retta è di lire 400, pagabili a rate trimestrali anticipate, anche se l'alunna entri a trimestre cominciato.

Debbono al primo ingresso pagare lire 400 per il corredo, che vien provveduto dal Collegio, e lire 300 annue negli anni successivi per la rinnovazione del corredo anzidetto.

Le domande debbono essere fatte in carta da bollo e indirizzate al presidente del Consiglio di vigilanza non più tardi del 30 settembre prossimo, e corredate, oltre dei titoli dei genitori, dei seguenti documenti:

- a) fede di nascita;
- b) attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale;
- c) attestato medico di sana e robusta costituzione atta all'ordinario regime dell'Istituto e alla vita in comune;
- d) i documenti comprovanti la benemerenzza e le condizioni di fortuna della famiglia;
- e) l'obbligazione legale dei genitori o di chi ne fa le veci all'adempimento delle condizioni prescritte dallo statuto e dal regolamento.

Palermo, 31 agosto 1889.

Il Prefetto presidente del Consiglio di vigilanza

2

A. CALEND.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatto nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 17 settembre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì = 759, 6

Umidità relativa a mezzodì = 36

Vento a mezzodì NNE. abbastanza forte.

Termometro centigrado { massimo = 18°, 9,
minimo = 12°, 0.

Pioggia in 24 ore: millimetri 0,7.

17 settembre 1889.

Europa pressione generalmente elevata Amburgo, Parigi 770; Madrid 765; Pietroburgo 761.

Italia 24 ore: pressione generalmente aumentata, cielo nuvoloso piogge, alcuni temporali; venti forti primo quadrante continente, di ponente Sicilia. Temperatura diminuita. Stamane cielo generalmente nuvoloso. Venti primo quadrante, forti Nord Adriatico e Tirreno centrale, deboli a moderati altrove. Barometro elevato Italia superiore, basso nella inferiore. Mare grosso alto Adriatico, agitato Tirreno centrale, mosso altrove.

Probabilità: venti settentrionali freschi forti al Sud, deboli Nord sereno; nuvoloso Centro, piovoso Sud e Sicilia, temperatura abbasserà.

PARTE NON UFFICIALE

CONSORZIO NAZIONALE

Il Bollettino Ufficiale del Consorzio, numero 16 pubblica le seguenti offerte fatte a quella istituzione:

Comitato provinciale di Padova

Presidente barone Giuseppe Treves De Bonfili.

COMITATO DISTRETTUALE DI PADOVA.

Sambonifacio conte Milone, lire 18

Suman contessa Cristina, lire 2.

Marzolo avv. Antonio, lire 1.

Beggato comm. Tullio lire 1.

Bona dott. Antonio, lire 1.

Noris comm. Carlo, lire 2.

Paveggio Luigi, lire 1.

Neri ing. Benedetto, lire 1.

Ascoli cav. Clemente, lire 1.

Viterbi cav. Emilio lire 2.

Viterbi Benvenuti Bona, lire 1.

Levi Cattellan Alessandro, lire 1.

Levi Cattellan prof. Enrico, lire 1.

Barzilai Bruno, lire 2

Sinaglia avv. Massimiliano, lire 2.

De Zara Leone, lire 2.

Cassis Roner contessa Giulia, lire 3.

Sammartin avv. Ettore, lire 1.

Faccini Alessandro, lire 1.

Sartori Piovene contessa Angelina, lire 2.

Tolomei Avvocato, lire 1.

Doscaro Tolomei Antonietta, lire 1.

Toffolati Alfonsina, lire 2.

Manzoni cav. Luigi, lire 2.

Bianchini Vitale, lire 2.

Bianchini dott. Giorgio, lire 2.

Wollemborg dott. Leone, lire 2.

Padoa Lino, lire 2.

Rasi dott. Luigi, lire 1.

Olivotto Nicolò, lire 1.

Schostal Fratelli, lire 1.

Forti cav. Eugenio, lire 2.

Angheben Roberto, lire 1.

Romano Girolamo, lire 2.

Dalla Giusta Enrico, lire 2.

Valli avv. Eugenio, lire 1.

Anastasi cav. Francesco, lire 1.

Venezze dott. Stefano, lire 1.

Cardin Fontana avv. Adolfo, lire 1.

Colpi cav. Pasquale, lire 2.

Bonomi Tedeschi conte, lire 1.

Maestri ing. Eugenio, lire 2.

Pistorelli Vittorio, lire 2.

Cavalli conte Sebastiano, lire 2.

Fanzago cav. Francesco, lire 2.
Donati avv. cav. Marco, lire 1.
Guzzoni e Comp. lire 1.
O'Connell C. Sate, lire 1.
Luzzatto Dina Giacomo, lire 2.
Giusti conte Girolamo, lire 4.
Onbont cav. prof. Giovanni, lire 2.
Taboga Giuseppe, lire 2.
Bassini cav. prof. Edoardo, lire 2.
Malanotti cav. Enrico, lire 1.
Folco Leonardi Zambelli conte Francesco, lire 5.
Trieste ing. Giuseppe, lire 10.
Treves del Bonfili famiglia, lire 25.
(PERTE STRAORDINARIE.
Comune di Legnano, lire 10)
Totale delle offerte lire 238.
Obblati di Medolla.
Girolamo Vandoni fu Don. Gaetano (Medolla), lire 3,50.
Malagoli Bernardo di Telesforo id., cent. 50.
Manfredini Giuseppe fu Francesco id., lire 1.
Feraguti Ferrante fu Domenico id., lire 1.
Pelliciani Giuseppe fu Alessandro id., cent. 50.
Malagoli Telesforo fu Luigi id., cent. 50.
Belloi Odoardo fu Giovanni (Villafranca), lire 1.
Silvestri Francesco di Pellegrino id., cent. 50.
Ginzerli Antenore fu Ferdinando (Camurana), cent. 50.
Pellacani Enrico fu Andrea (Medolla), cent. 50.
Bellodi Ilario di Giuseppe id., cent. 60.
Magnanini Dacio fu Ercole id., cent. 50.
Taghazuechi Luigi fu Tommaso (Camurana), cent. 50.
Tosatti Giuseppe fu Salvatore id., lire 1.
Gardo Giuseppe fu Marco id., cent. 50.
Benatti Celso fu Felice (Villafranca), cent. 50.
Paltrinieri Vittorio fu Luigi (Medolla), cent. 50.
Tosatti Emanuele fu Salvatore (Camurana), cent. 50.
Tosatti Amilcare fu Anselmo (Medolla), cent. 50.
Malagoli Maifredo di Francesco (Camurana), cent. 50.
Malavasi Emidio fu Pietro (Medolla), cent. 50.
Grimaldi Giovanni fu Giuseppe id., lire 1.
Vandelli Ernesto di Gerolamo id., lire 1.
Salvioli Eugenio fu Andrea id., lire 1.
Scacchetti Torquato di Alfonso (Villafranca), lire 1.
Paltrinieri Giovanni di Domenico (Medolla), lire 1.
Zerbini Giacomo di Giuseppe (Camurana), cent. 50.
Bellodi Francesco fu Pietro (Medolla), lire 2.
Paltrinieri Tancredi di Giuseppe id., cent. 50.
Casari Giovanni fu Vincenzo (Camurana), cent. 50.
Gibertini dottor Sante di Francesco (Medolla), lire 1.
Neri Luigi di Giovanni (Camurana), cent. 50.
Paltrinieri Domenico fu Giovanni (Medolla), cent. 50.
Abbotetti Giovanni di Massimiliano (Villafranca), cent. 50.
Silvestri Giovanni di Pellegrino (Medolla), cent. 50.
Silvestri Ferrante fu Alberto id., cent. 50.
Feraguti Flaminio fu Domenico (Camurana), cent. 50.
Montanari Alessandro fu Valerio (Medolla), cent. 50.
Municipio di Bruno, lire 10.
Municipio di Santa Croce sull'Arno, lire 10.
Municipio di Monsampietro Morico, lire 5.
Municipio di Montecatini Val di Cecina, lire 1.
Municipio di Fontanelle, lire 10.
Municipio di Borsea, lire 5.
Municipio di Montefortino, lire 5.
Municipio di Murano, lire 50.
Municipio di S. Giorgio di Piano, lire 20.
Municipio di Montecchio Maggiore, lire 15.
Municipio di Radicondoli, lire 15.
Municipio di Isola di Moro, lire 10.

Municipio di Urbisaglia, lire 10.
 Municipio di Cannara, lire 30.
 Municipio di Monte Porzio Catone, lire 10.
 Vignanchino Abele Genova, lire 5.
 N. N. di Nizza Marittima, lire 10.
 Municipio di Laterina, lire 5.
 Municipio di Brugnera, lire 20.
 Municipio di Saonara, lire 10.
 Comitato pel Consorzio nazionale di Castelnuovo Belbo, lire 10.
 Rastrelli Cesare di Firenze, lire 5.
 Municipio di Civitella di Romagna, lire 10.
 Municipio di Montazzoli, lire 20.
 Municipio di Passignano, lire 10.
 Municipio di Accumoli, lire 10.
 Municipio di Piana di Calazzo, lire 10.
 Municipio di Civitella del'la Chiana, lire 5.
 Municipio di Varapodio, lire 30.
 Municipio di Camerino, lire 20.
 Municipio di Sampaolo di Iesi, lire 10.
 Municipio di Pieve di Cento, lire 5.
 Municipio di Magione, lire 5.
 Municipio di Monteleone di Spoleto, lire 5.
 Municipio di Rondissone, lire 20.
 Municipio di Castelterminali, lire 20.
 Municipio di Allente, lire 10.
 Municipio di Ponzano Veneto, lire 12.
 Municipio di Gavorrano, lire 50.
 Municipio di Angiari, lire 20.
 Municipio di S. Tiziano di Zoldo, lire 10.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

STOCOLMA, 16. — S. M. il Re d'Italia ha gradito la nomina del signor Di Billet a ministro di Svezia e Norvegia presso il Quirinale.

PARIGI, 15. — Stoianoff, presidente della Sobranje bulgara, è morto a Parigi, dove era giunto da pochi giorni per visitare l'Esposizione internazionale.

NAPOLI, 17. — I telegrammi di felicitazione pervenuti dall'interno e dall'estero all'on. presidente del Consiglio per lo scampato pericolo, ascendono a parecchie migliaia. Alla premurosa dimostrazione, che con S. M. il Re, gli italiani fecero all'on. Crispi in questa occasione, si associarono non meno premurosamente alcuni sovrani, i capi di governi esteri ed innumerevoli notabilità degli altri Stati.

Anche il conte di Bari e la principessa Vittoria di Borbone inviarono telegrammi all'on. Crispi.

NAPOLI, 17. — Il medico curante ha constatato, stamane, un più rapido miglioramento nello stato di salute dell'on. presidente del Consiglio.

Oggi l'on. Crispi si alzerà da letto per qualche ora.

I chirurghi Gallozzi e Fruscio esamineranno, oggi, come periti legali la ferita dell'on. presidente del Consiglio.

NAPOLI, 17. — Oggi, alle ore 4, da periti giudiziali, dottori Fruscio e Gallozzi, in presenza del procuratore generale, del procuratore del Re e del giudice istruttore, è stata redatta la perizia giudiziaria sulla ferita dell'on. Crispi.

Il procuratore del Re ha formulato vari quesiti ai professori sulla gravità della ferita e sugli effetti che il sasso lanciato avrebbe potuto produrre se avesse colpito la regione temporale od altra parte vitale della testa.

La risposta dei periti è stata tale da assodare che, in queste ultime condizioni, la ferita avrebbe potuto esser mortale.

Si è proceduto poscia all'esame della ferita stessa e del sasso che la produsse e si è in fine redatto processo verbale di tutto.

LONDRA, 17. — Secondo il *Daily News*, 80 studenti furono arrestati a Kiew come membri di una società segreta.

Il *Times* crede che la prossima intervista fra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo non avrà alcun significato politico. Tuttavia essa è una garanzia che nessuna rottura premeditata della pace sia imminente.

Il *Times* opina d'altronde che la politica russa è incompatibile collo *stat quo* dell'Europa.

PARIGI, 17. — Il *Figaro* racconta che un suo redattore intervistò il generale Légitime, il quale dichiarò di aver rinunciato al potere onde risparmiare il sangue degli haitiani. Soggiunse che il trionfo del generale Hippolyte, devoto agli americani, è un indizio di qualche progetto degli Stati-Uniti contro Haiti, ma che Hippolyte erra, se crede di poter consegnare Haiti agli Stati-Uniti, giacchè gli haitiani resisteranno ad ogni ingerenza straniera.

VERONA, 17. — Il sottosegretario di Stato, conte Amadei, accompagnato dal comm. Miraglia, dal prefetto, dall'on. senatore Rossi, dal marchese di Canossa, dagli on. deputati Miniscalchi e Guglielmi e da molti altri ragguardevoli cittadini, visitò, iersera, la fiera del vino.

Stamane, prestissimo, l'on. Amadei si recò fuori della città a visitare i lavori del Gran Canale dell'Agro veronese.

COPENAGHEN, 17. — Oggi è attesa l'imperatrice Federico.

PARIGI, 17. — Le dichiarazioni di candidatura elettorale sono in numero di 1855.

A mezzanotte scadrà il termine concesso per farle.

TOHERAN, 15. — Lo Scià aggiornò di sei settimane il suo ritorno nella capitale.

Il cholera è scoppiato nelle vicinanze di Kerind, presso la frontiera occidentale. Vi fu introdotto da Bagdad.

ODESSA, 17. — La regina Natalia è arrivata, ricevuta cogli onori soliti.

COPENAGHEN, 17. — Stante una indisposizione dell'imperatrice Federico, il suo arrivo è ancora ritardato.

SPEZIA, 17. — La Missione etiopica si è recata stamane all'arsenale ed ha visitato i diversi bacini di carenaggio, soffermandosi al nuovo vastissimo ed assistendo a varie esperienze nautiche.

A mezzogiorno la Missione è ritornata all'*Albergo della Croce di Malta*.

Nel pomeriggio essa si è recata a Pertusola per visitare lo stabilimento metallurgico.

Stasera la Missione partirà per Pisa.

VIENNA, 17. — Il *Fremdenblatt* dice che il conte Kalnoky, al suo ritorno dalle manovre militari di Boemia, avendo avuto notizia dello scellerato attentato commesso contro l'onorevole Crispi, si recò immediatamente dall'ambasciatore italiano, conte Nigra, per dichiarargli che prendeva la più viva parte all'avvenimento, e chiedergli notizie sullo stato di salute dell'on. Crispi.

Nello stesso giorno, il conte Kalnoky riceveva la risposta dell'onorevole Crispi, che lo ringraziava in termini calorosi della viva simpatia dimostrategli.

KISBER, 17. — Le manovre ora terminate riuscirono brillanti. L'imperatore Francesco Giuseppe esprime la sua altissima soddisfazione. Egli nominò sul campo stesso delle manovre l'arciduca Federico, per aver comandato in modo ottimo il corpo ovest, comandante del V corpo, in sostituzione di Catty. L'imperatore, accordando a Catty il ritiro che aveva chiesto, gli esternò in termini graziosi la propria riconoscenza per i servizi da lui prestati durante 50 anni.

VERONA, 17. — L'on. Amadei rimase assai soddisfatto dalla visita che egli fece stamane ai lavori dei canali d'irrigazione dell'agro veronese ed ebbe lusinghiere parole per i rappresentanti del Consorzio alla cui iniziativa è dovuta un'opera così importante per la provincia veronese e mediante la quale circa 11,000 ettari verranno irrigati.

CINTRA, 17. — Il duca di Braganza è arrivato ed ha visitato subito il re Luigi, che passò la scorsa notte senza dolori e andrà a Cascaes per respirare l'aria dell'Oceano.

SPEZIA, 17. — La Missione etiopica è partita stasera per Pisa.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 settembre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRAFFAZIONE IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI		Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
			nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
						Fine corrente	Fine prossimo	
Rendita 5 0/0	1 ^a grida.	1 luglio 89	—	—	—	Cor. M.	—	93 90
	2 ^a grida.	1 luglio 89	—	—	—	—	—	—
detta 3 0/0	1 ^a grida.	1 aprile 89	—	—	13 85 93 62 1/2	93 67 1/2	—	per f. corrente
	2 ^a grida.	1 aprile 89	—	—	—	—	—	63 —
Bert. sul Tesoro Emissione 1880/84			—	—	—	—	—	97 30
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0			—	—	—	—	—	95 —
Prestito R. Roum. 5 0/0			—	—	—	—	—	95 55
Rothschild		1 giugno 89	—	—	—	—	—	98 50
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—
4 0/0 1 ^a Emissione		1 aprile 89	500	500	—	—	—	495 —
4 0/0 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a e 6 ^a Emissione			500	500	—	—	—	463 —
Cred. Fond. Banco Santo Spirito			500	500	463	463	—	—
Banca Nazionale 4 0/0			500	500	—	—	—	485 —
4 1/2 0/0			500	500	—	—	—	505 —
Banco di Sicilia			500	500	—	—	—	—
di Napoli			500	500	—	—	—	—
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 89	500	500	—	—	—	715 —
Mediterranee stampigliate			500	500	—	—	—	603 —
certif. provv.			500	150	—	—	—	5/5 —
Sardeg. (Preferenza)			250	250	—	—	—	—
Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Emis.		1 aprile 89	500	500	—	—	—	—
della Sicilia		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale		1 genn. 89	1000	750	—	—	—	1800 —
Romana		1 luglio 89	1000	1000	—	—	—	1080 —
Generale			500	250	—	—	—	568 —
di Roma			500	250	—	—	—	710 —
Tiberina		1 genn. 89	200	200	—	—	—	140 —
Industriale e Commerciale			500	500	—	—	—	483 —
certif. provv.			500	250	—	—	—	473 —
Provinciale			—	—	—	—	—	633 —
Soc. di Credito Mobiliare Italiano		1 luglio 89	500	400	—	—	—	460 —
di Credito Meridionale		1 genn. 88	500	500	—	—	—	1030 —
Romana per l'illum. a Gaz stamp.		1 genn. 89	500	500	1170	1175 1183	—	1000 —
cert. provv. Emis. 1888			500	375	—	—	—	300 —
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500	—	—	—	255 —
Italiana per condotte d'acqua			500	350	—	—	—	75 —
Immobiliare			500	500	629	632	—	227 —
dei Molini e Magazz. Generali			250	250	—	—	—	125 —
Telefoni ed Applicaz. Elettriche			100	100	—	—	—	—
Generale per l'illuminazione			100	100	—	—	—	412 —
cert. provv.			100	10	—	—	—	500 —
Anonima Tramway Omnibus			250	250	—	—	—	255 —
Fondaria Italiana			150	150	—	—	—	—
delle Min. e Fondita Antimonio		1 aprile 89	250	250	—	—	—	—
dei Materiali Laterizi			250	250	—	—	—	—
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 89	500	500	—	—	—	412 —
Metallurgica Italiana			500	500	—	—	—	500 —
della Piccola Borsa di Roma			250	250	—	—	—	255 —
Azioni Società di Assicurazioni.								
Azioni Fondarie Incendi		1 genn. 89	100	100	—	—	—	100 —
Vita			250	125	—	—	—	245 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89		1 luglio 89	500	500	—	—	—	277 —
Turisi Goletta 4 0/0 (oro)			1000	1000	—	—	—	494 —
Soc. Immobiliare		1 aprile 89	500	500	—	—	—	207 —
4 0/0			250	250	—	—	—	—
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali		1 aprile 89	500	500	—	—	—	—
Ferrovie Pontebba Alta-Italia		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—
Sardeg. nuova Emis. 3 0/0		1 aprile 89	500	500	—	—	—	—
F. Palermo Mars Trap. I.S. (oro)			300	300	—	—	—	—
II. (oro)			300	300	—	—	—	—
Second della Sardegna		1 luglio 89	300	300	—	—	—	—
Buoni Meridionali 5 0/0			500	500	—	—	—	—
			500	500	—	—	—	—
Titoli a quotazione speciale.								
Rendita Austriaca 4 0/0			—	—	—	—	—	—
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 aprile 89	25	25	—	—	—	—

C A M B I		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1889.			
Sconto								
3	Francia 90 giorni	»	»	100 90	Rendita 5 0/0	94 —	Az. Banca di Roma	700 —
	Parigi Chèques	»	»	101 70	3 0/0	63 —	» Tiberina	125 —
4	Londra 90 giorni	»	»	25 40	Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	—	» Ind. o Comm.	500 —
	Chèques	»	»	—	Prestito Rothschild 5 0/0	98 50	» (certif. provv.)	400 —
	Vienna, Trieste . . . 90 giorni	»	»	—	Obbl. Città di Roma 4 0/0	465 —	» Provinciale	—
	Germania 90 giorni	»	»	—	Credito Fondiario	402 —	» Soc. Cred. Mobiliare	650 —
	Chèques	»	»	—	Santo Spirito	—	» Meridion.	470 —
					Credito Fondiario	435 —	» per illum. a Gaz	—
					Banca Nazionale	—	(stampigliate)	1190 —
					Credito Fondiario	702 —	» certif. provvis.	—
					Banca Naz. 4 1/2 0/0	505 —	» Emissione 1888	1090 —
					Az. Ferr. Meridionali . . .	702 —	» Acqua Marcia	1550 —
					» Mediterraneo	593 —	» per condotte di	—
							acqua	305 —
							» Generale per la	—
							illum. a Gaz	8 —
							» Immobiliare	610 —
						</		